

Ancora presidente all'unanimità

Con una percentuale di voti pari circa all'83% Gianfranco Porqueddu si riconferma alla guida del Comitato Regionale Piemonte

È stato poco meno di un plebiscito quello che sabato 12 marzo presso il Circolo della Stampa di Torino ha riconfermato Gianfranco Porqueddu alla presidenza del Comitato Regionale del CONI per il prossimo quadriennio olimpico: 53 voti su 61 votanti e l'avvio al suo secondo mandato. Due, oltre al lui, i candidati che hanno raccolto voti (nell'urna anche una scheda bianca): cinque per Enzo Gasco (ex presidente regionale della Federazione Atletica Leggera) e due per Gianantonio Romanini (fino a un paio di mesi fa presidente nazionale della Federcanottaggio per ben cinque mandati e tuttora presidente onorario).

“Il fatto di aver avuto due avversari conferisce maggior valore a questo successo – dichiara soddisfatto Porqueddu –, allo stesso tempo questa quasi unanimità è conferma di un grande lavoro di squadra, riconoscimento di quanto è stato fatto finora, e soprattutto sarà di maggior stimolo per il futuro”.

Un successo, insomma, superiore alle aspettative, a dimostrazione del fatto che “nello sport piemontese non c'è divisione e che il

messaggio lanciato in questi anni è stato raccolto da tutti – aggiunge il presidente –. Del resto non c'erano condizioni concrete per candidature alternative: in questi ultimi quattro anni non si sono mai verificati problemi di operatività nei Consigli o nella Giunta, persino l'ex vicepresidente (Enzo Gasco, *n.d.r.*) nel suo discorso elettorale ha riconosciuto i meriti del mio mandato.”

Nei quattro anni del suo mandato, Gianfranco Porqueddu aveva ereditato un Comitato Regionale con una situazione difficile alle spalle, derivante da tre anni e mezzo di reggenze pro tempore con conseguente assenza dell'ente sul territorio, con in aggiunta la crisi del Totocalcio e la sospensione dei finanziamenti del CONI nazionale. Il primo compito, oltre all'espletamento delle ordinarie attività istituzionali, era quello di riappropriarsi degli spazi che nel frattempo erano stati occupati

da altri e, soprattutto, “reinventare” la figura del presidente: non più un dispensatore di risorse, bensì un'agenzia di servizi attraverso contatti e sinergie con enti e istituzioni. Missione compiuta, passo dopo passo, a quanto pare egregiamente.

I COMITATI PROVINCIALI E I LORO PRESIDENTI

Prima delle elezioni per la presidenza del Comitato Regionale, si sono tenute quelle di ciascun Comitato Provinciale, dove tutti i presidenti uscenti sono stati ampiamente riconfermati:

ALESSANDRIA	Roberto Pareti
ASTI	Michele Serra
BIELLA	Luigi Del Piano
CUNEO	Attilio Bravi
NOVARA	Guglielmo Radice
TORINO	Fabrizio Bittner
VERBANIA	Rosanna Boldini
VERCELLI	Paolo Sangrigoli

E così, dopo la brevissima pausa elettorale, si torna al lavoro, che in realtà non ha mai conosciuto soste e che per i prossimi quattro anni si presenta molto intenso stando al programma politico presentato. “Non bisogna dimenticare che ci aspetta uno degli appuntamenti più importanti dello sport piemontese, quello con le Olimpiadi Invernali del 2006, che dovrà coinvolgere in un modo o nell'altro tutte le federazioni e gli enti del territorio.”

Primissimo passo, la costituzione della Giunta, che da statuto deve essere nominata entro trenta giorni dalle elezioni e che sarà decisa in primis “di comune accordo con il CONI Provinciale di Torino, in modo da bilanciare giunta regionale e giunta provinciale al fine di evitare doppioni e di rappresentare il maggior numero di discipline”, e in secondo luogo in accordo con i presidenti degli altri Comitati Provinciali, infine con i presidenti regionali delle federazioni. “Fondamentalmente verrà riconfermata la Giunta precedente, perché squadra che vince non si cambia, come si suol dire: quindi riconferma di Giovanni Inversi (Calcio), Walter Peroni (Ginnastica), Ezio Ferro (Pallavolo) e Alba Genti (Pallamano). Restano in predicato due federazioni, che cercherò di scegliere fra discipline di grande partecipazione. Per quanto riguarda

